ultime l'Unità notizie

SULLA «PENETRAZIONE COMUNISTA»

L'Irak reagisce alle accuse del Cairo

I giornali della RAU accusati di farsi strumento dell'imperialismo — Sequestrato «Al Gumhuria»

IL CAIRO, 27 — Il giornale di Bagdad *Saut al Ahrar* pubblica oggi un articolo di Amer Abdullah che solleva la questione del ritiro ufficiale dell'Irak dal Patto di Bagdad. Dalle indagini sul recente complotto di Bagdad, scrive l'articolista, è emerso con chiarezza che l'appartenenza dell'Irak al patto era parte integrante del piano sovversivo, offrendo il pretesto per un intervento straniero. E' dunque nell'interesse nazionale che l'Irak lasci l'alleanza, togliendo di mano agli imperialisti «una buona carta» del loro gioco.

Da parte sua, Al Thawra polemizza con quei giornali della RAU che, all'indomani della visita dell'americano Rountree si sono fatti strumento della «campagna di menzogne» promossa dagli Stati Uniti contro l'Irak, in relazione alla pretesa «penetrazione comunista» ed hanno portato così il loro contributo alla pressione sul regime anti-imperialista di Bagdad. Oggi, a Bagdad, è stato sequestrato l'ufficioso del Cairo *Al Gumhuria*: non sono state fornite indicazioni sui motivi.

Al Cairo, il ministro Hacheno dell'economia, Ibrahim Kobba, *ha riaffermato oggi* la politica di cooperazione con la RAU, così come con gli altri paesi arabi, politica che egli ha definito «uno dei pilastri delle relazioni internazionali dell'Irak». Con tale presa di posizione, egli è sembrato voler sottolineare che la cooperazione fra i due paesi non è incrinata e meno che mai posta in questione dalla polemica di cui sopra.

Oggi, del resto, i giornali del Cairo fanno marcia indietro, denunciando «i tentativi imperialisti di creare contrasti fra i due paesi». *Al Ahram* e *Akhbar el Yom* attribuiscono alle «agenzie americane» le notizie diffuse in merito alla presunta «penetrazione comunista» nell'Irak. La stampa del Cairo prosegue inoltre la campagna contro i comunisti, accusati di «mettere in pericolo l'unione siro-egiziana».

In un editoriale apparso su *Al Massaa*, il redattore capo del giornale, Khaled Mohieddin, accusa gli imperialisti di turbare le relazioni tra RAU e Unione sovietica e respinge la «errata interpretazione della neutralità positiva» che pretende di far assumere alla RAU verso lo oriente la stessa posizione critica presa nei riguardi dell'Occidente. Questa affermazione «smaschera le intenzioni degli imperialisti di turbare le relazioni tra la RAU e l'Unione Sovietica, prima di migliorare quelle tra la RAU e gli imperialisti».

«Come potremmo attaccare l'oriente, che ci sta aiutando?» si domanda l'articolista, citando il contributo sovietico alla diga di Assuan. Riferendosi al desiderio dei paesi occidentali di prendere parte alla seconda fase dei lavori della diga, Mohieddin dichiara che tale proposta è stata avanzata in seguito «all'atteggiamento dell'Unione Sovietica e al suo appoggio». La RAU accetta di buon grado tutti coloro che desiderano contribuire al finanziamento del progetto, ma non accettera mai di vincolare la sua politica.

CINA

Kuo Mo-jo entra nel Partito comunista

PECHINO 27 — Il noto scrittore cinese Kuo Mo-jo presidente del Comitato della pace ed uno dei dirigenti del movimento mondiale è entrato nel Partito comunista.

Protesta albanese per le trasmissioni di Radio Roma

TIRANA, 27 — In una nota consegnata alla missione italiana, a Tirana, il ministero degli Esteri della Repubblica popolare albanese ha risolutamente protestato contro la propaganda calunniosa e gli insulti contro l'Albania contenuti nelle trasmissioni quotidiane di radio Roma in lingua albanese.

Il ministero degli Esteri albanese chiede che il Governo italiano, negli interessi del buon vicinato, prenda le opportune misure per far cessare questa campagna ostile.

Nessuna vittima nel rogo del Costellation

VIENNA — Quest'aereo è caduto la vigilia di Natale sull'aeroporto della capitale austriaca. Malgrado la gravità dell'incidente non si lamenta nessuna vittima.

LA SORTE DEGLI AERONAUTI E' ANCORA INCERTA

Aerei alla ricerca del "Piccolo mondo" atterrato nelle boscaglie dell'Orinoco

Il pallone, che avrebbe dovuto giungere a Barbados, è stato dirottato dai venti di circa 18 gradi a sud, ed è precipitato nel Venezuela — Squadre di soccorso partite da Port of Spain

CARACAS, 27 — *Gli aerei e gli elicotteri inviati dal comando aereo di Caracas alla ricerca dei quattro membri dell'equipaggio del «Piccolo mondo», l'aerostato atterrato ieri sera in territorio venezuelano dopo aver compiuto in quindici giorni la traversata dell'Atlantico, sorvolano incessantemente la zona del delta dell'Orinoco, una regione boschiva, difficilmente accessibile ed abitata solo da indiani, dove si ritiene sia andato a posarsi il pallone.*

Un messaggio trasmesso dalla radio di bordo del «Piccolo mondo» era giunto intatti ieri sera a Caracas, annunciando che il pallone stava per atterrare sul delta dell'Orinoco, nei pressi del villaggio di Pedernales, sulla costa venezolana. Qualche istante dopo l'aeroporto di Paraco, nell'isola di Trinidad, confermava la notizia, precisando che l'aerostato aveva sorvolato l'isola perdendo progressivamente quota.

Le ricerche non hanno finora dato alcun esito. Gli aerei e gli elicotteri che, per diverse ore, avevano incominciato sulla regione senza trovare alcuna traccia del pallone e delle quattro persone che vi erano a bordo, sono stati costretti a ritornare alle proprie basi a causa del l'oscurità. Alle operazioni hanno partecipato anche aviogetti e elicotteri della base statunitense nella vicina isola di Trinidad. Le ricerche sono state continuate anche dopo il calar delle tenebre dalle colonne di soccorso, partite da Port of Spain, che continuano a rastrellare la zona alla luce delle faccole. Le operazioni sono rese assai difficili dalle condizioni del terreno: si tratta infatti di una zona ricoperta da una fitta giungla, le cui piste sono rese quasi impraticabili dalle torrenziali piogge cadute recentemente.

La mancanza di notizie precise sulla sorte dei quattro aeronauti britannici ha suscitato a Caracas le voci più allarmistiche. C'è qua chi afferma che i quattro sono stati catturati dagli indiani, unici abitanti della zona. Questa denominata «Interno verde» è la più selvaggia di tutto il Venezuela. Solo recentemente, infatti, i bianchi vi hanno messo piede per effettuarvi delle prospezioni petrolifere. Gli elicotteri che stanno effettuando le ricerche dei quattro dispersi sono appunto di proprietà delle compagnie petrolifere americane che operano nella zona.

Durante la scorsa settimana i naviganti non avevano dato notizie di sè con la radio di bordo. Con l'atterraggio presso la foce dell'Orinoco, i quattro inglesi hanno mancato di quasi 500 chilometri l'obiettivo che si erano prefissi.

Il delta dell'Orinoco fu osservato per la prima volta da Cristoforo Colombo nel suo terzo viaggio in America, nel 1498, e si trova circa 480 chilometri a sud-ovest del punto in cui la spedizione intendeva giungere, cioè Barbados, situata al largo delle isole Sottovento, del gruppo delle Indie occidentali.

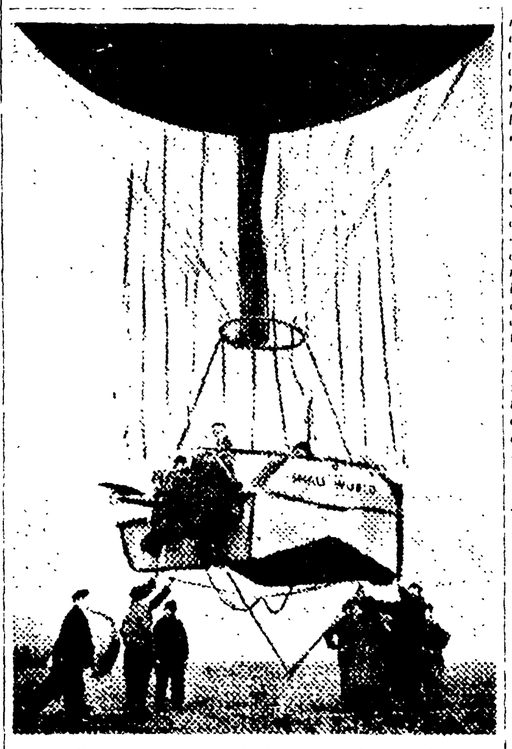
Il punto di partenza della spedizione, Tenerife nelle Canarie, è a 28 gradi di latitudine nord, mentre il delta dell'Orinoco è a circa 10 gradi, ciò significa che durante il volo, portato da quei venti che si suppone abbiano spinto le caravelle di Colombo, il «Piccolo mondo» ha percorso 5.300 chilometri, spostandosi di circa 18 gradi, cioè di 1.730 chilometri, verso sud. La velocità media di spostamento è stata di 16 chilometri orari e tutto il viaggio è durato quindici giorni, sette meno del previsto.

L'equipaggio è composto da Arnold Eliouart, il cinquantunenne capo della spedizione, da suo figlio Thimoty, di 21 anni, che fungeva da radiotelegrafista, da Colin Mudie, di 32 anni, ideatore della navicella ed addetto alla navigazione, e dalla moglie di quest'ultimo, Rosemary, di 30 anni.

Per Mudie, non è questa la prima avventura sull'Atlantico. Nel 1952 egli attraversò l'oceano diretto alle Indie Occidentali, in una lancia di meno di sei metri.

Il «Piccolo mondo», pallone di plastica della capacità di 1.500 metri cubi di idrogeno, ha una navicella capace di tenere il mare per il caso di forzato ammaraggio, lunga sei metri e larga poco più di due. A bordo c'erano viveri per tre mesi.

La spedizione, progettata come la prima traversata atlantica in pallone libero, aveva soprattutto lo scopo di studiare le condizioni meteorologiche e le correnti aeree dell'Oceano. Si svolgeva sotto il patronato del principe Filippo, consorte della regina Elisabetta II d'Inghilterra.



Lo «Small World» durante le prove prima del lancio

Arrestato nell'Ontario lo "assassino di Natale"

In una rissa per una donna uccise quest'ultima, il marito, il proprio padre, un poliziotto e un astante

EAR FALLS (Ontario), 27 — Il 24enne Thomas Young è stato arrestato dopo essere stato identificato come l'uomo che, colto da follia omicida per una vicenda amorosa, uccise cinque persone il mattino di Natale. L'accusa formale, però, parla solo della uccisione del 26enne James Gordon, marito della donna implicata nella vicenda, tale Clara, di 17 anni. I due, sposati da solo due settimane sono tra le cinque vittime uccise con arma da fuoco da Thomas Young.

Le altre vittime sono il funzionario di polizia Calvin Russel Fulford, che era stato chiamato per sedare una rissa sorta per la ragazza, il padre di Thomas, Albert di 47 anni e George Williams.

Ferito è il poliziotto, gli altri erano indiani.

Il fatto è accaduto in un villaggio operaio presso i cantieri di costruzione di un impianto idroelettrico.

L'ispettore di polizia Tom Corsie ha detto che gli abitanti della Gordon erano straziati e il suo corpo presentava contusioni indicanti questi di violenza carnale.

La decisione francese

(Continuazione dalla 1. pagina)

avverrà alla pari, nel corso dell'intero 1959. Così il nuovo franco "pesante" entrerà in vigore il 1. gennaio 1960.

Contemporaneamente, è stata proclamata la convertibilità del franco, limitata ai conti all'estero. Questa misura accompagna quelle analoghe annunciate oggi da Londra, Bonn, Copenaghen, Oslo. Da parte francese, la convertibilità del franco non poteva essere decisa se non assieme alla svalutazione, poiché era evidentemente assurdo pretendere di cambiare all'estero il dollaro con 420 franchi. In pari tempo essa scoraggia le importazioni stesse annullando con la svalutazione gli effetti della riduzione delle tariffe che interverrà con il MEC.

La svalutazione del franco favorendo le esportazioni francesi e frenando le importazioni in Francia, toglie ogni giustificazione alle resistenze francesi nei confronti della «liberalizzazione» degli scambi largamente adottata dagli altri paesi dell'OECE. Così la Francia allargherà i propri contingenti di importazione dall'attuale 41 per cento, fino al 75 per cento almeno.

La convertibilità delle monete di quasi tutti i paesi dell'OECE avrà per effetto la decadenza della UEP (Unione Europea dei Pagamenti), e la sua sostituzione con un Accordo di pagamento, senza camera di compensazione. Ciò significa che ciascun paese intere sato dovrà tendere a raggiungere un equilibrio tra esportazioni, importazioni e riserve, poiché il tasso di cambio delle rispettive monete dipenderà dalla misura in cui ciascuno avrà raggiunto tale equilibrio. Per la Francia, che esce dalla UEP debitrice per 638 milioni di dollari, la situazione sarebbe disperata se essa non contasse sulla Germania occidentale che non solo concede alla Francia una dilazione pluriennale per il rimborso del suo credito ma le accorda un nuovo aiuto finanziario di 250 milioni di marchi.

La Germania di Bonn infatti dispone di riserve per oltre quattro miliardi di dollari, è creditrice di un altro miliardo dalla UEP, e il livello delle sue esportazioni le assicura l'accumulo di ulteriori ricchezze. In sostanza, l'intera operazione finanziaria che sta per essere annunciata a Parigi equivale alla concessione di una ipoteca a Bonn. Il giornale tedesco Suddeutsche Zeitung *scrive oggi: «Tutto ciò (cioè le misure finanziarie e monetarie francesi - n.d.r.) richiederà una generosa operazione di credito nei confronti della Francia». E' da aggiungere che la Francia sarà indotta naturalmente a importare dalla Germania piuttosto che da ogni altro paese, poiché dalla Germania potrà importare a credito. Essa sta per subire dunque una nuova «marshallizzazione», ad opera di Bonn invece che di Washington.*

In quale misura un compenso potrà essere trovato in una politica economica di espansione (che è quanto sperano i gruppi monopolistici) rimane da vedere. Per il momento sono molti gli interessi francesi che si ritengono giustamente minacciati, tanto più che Pinay ministro delle finanze, ha consentito alla riforma monetaria solo a condizione di poter imporre al paese un bilancio di lesina, che comporta 250 miliardi di tranches di nuove imposte, una sostanziale riduzione delle spese sociali e l'abolizione di 250 miliardi di sovvenzioni statali, per cui aumenteranno i prezzi delle ferrovie, del carbone e di molti altri beni e servizi. Il progressista Libération *scrive che la riforma potrebbe dare ottime a un rasto trasferimento di ricchezze dalle categorie più deboli verso quelle più forti. Per categorie deboli non si deve intendere unicamente le categorie tradizionalmente sacrificate in periodo di svalutazione (salariati, pensionati), ma anche, e forse soprattutto, i piccoli contadini, rispetto ai grossi, i piccoli industriali rispetto alle grandi imprese...».*

Comprensibilmente ciò è causa di allarme e di contrasti: si parla di uno scontro tra Mollet e Pinay durante il drammatico Consiglio dei Ministri, che ha preceduto l'annuncio dei provvedimenti e non a caso ieri e oggi il Populaire, *organo della SFIO, ha espresso ampie riserve sulle misure finanziarie in questione, chiedendo chi farà le spese dell'inevitabile aumento generale del costo della vita di almeno il tre o quattro per cento nelle migliori delle ipotesi.*

Le riserve del giornale socialdemocratico e l'asserito scontro tra Mollet e De Gaulle non annullano tuttavia il fatto che lo stesso Mollet con la sua partecipazione al governo ha avallato le misure antipopolari.

Gaitskell contrario alla convertibilità

LONDRA 27. — Il leader del Labour Party, signor Hugh Gaitskell, quando è stato Cancelliere dello Scacchiere per 1950 e il 1951 ha dichiarato pubblicamente che la decisione di abolire l'Unione europea dei pagamenti è stata la meno saggia che si potesse prendere.

Gaitskell ha affermato: «Io credo che a discutere di abolire l'UEP e di rendere convertibile la sterlina sono gravi errori. Abolire l'UEP quando vi è un rischio di pericolo che vengano fuori nuove difficoltà è certamente il modo più sicuro di creare una crisi. Essa può essere considerata come una resa a quei creditori [illegible] che desiderano importare in Europa [illegible]».

Il Sudan stabilisce relazioni con la Cina

KARTUM 27 — Il governo sudanese ha deciso di stabilire relazioni diplomatiche con la Repubblica popolare di Cina e di scambiare ambasciatori.

Estrazioni del Lotto

Bari	61	58	54	44	15
Cagliari	1	62	33	90	87
Firenze	46	73	80	10	36
Genova	75	34	38	55	71
Milano	54	48	68	10	58
Napoli	73	41	18	66	46
Palermo	9	37	88	62	49
Roma	77	19	7	67	15
Torino	21	5	78	47	75
Venezia	86	53	3	43	14

Enalotto

1.	BARI	2
2.	CAGLIARI	1
3.	FIRENZE	X
4.	GENOVA	2
5.	MILANO	X
6.	NAPOLI	2
7.	PALERMO	1
8.	ROMA	2
9.	TORINO	1
10.	VENEZIA	2
11.	NAPOLI	X
12.	ROMA	1

La direzione dell'Enalotto comunica: Il montepremi di questa settimana è L. [illegible] 50.999.724.

I dodici sono stati 4 [illegible] ciascuno lire [illegible] 972. G. undici sono stati 207 e percepiscono ciascuno [illegible] 142.939.

[illegible] sono stati 2.084 [illegible] ciascuno L. 11.063.

ALFREDO REICHLIN direttore responsabile
Luca Trevisani, direttore resp.
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
L'UNITÀ - autorizzazione a giornale murale n. 4555
Stabilimento Tipografico G.A.T.E. via dei Taurini n. 19 - Roma

RIM il dolce purgante
per le donne
il RIM mantenendo regolato lo intestino elimina i veleni che intossicano l'organismo e contribuisce quindi efficacemente a conservare la linea snella, la pelle fresca e l'aspetto giovanile.
per i bambini
il RIM è il purgante più indicato per i bambini perchè non irrita l'intestino ed è preparato in bomboni di marmellata di frutta, squisiti come un dolce.
per chi lavora
il RIM cura la stitichezza senza debilitare l'organismo e senza produrre disturbi noiosi per chi lavora tutto il giorno.

FAMULUS super R 66
IL FAMOSO RASOIO AUSTRIACO PER TUTTE LE BARBE

PREFERITE SEMPRE
VERNACCIA
IL MIGLIORE VINO DEL MONDO

COMM. G. COSSU
Stb. Zeddiani SARDEGNA Uff. Oristano
ORISTANO - VIA TIRSO, 41 B
SPEDIZIONI OVUNQUE

il Pioniere
la strenna che dura un anno
con sole 1600 lire offrirete ai vostri figli:

52 numeri del "PIONIERE", l'unico settimanale democratico per ragazzi, una voce amica che li guiderà ai vostri ideali

Un regalo a scelta, fra cui un paio di calze nylon per signora

La possibilità di vincere una Enciclopedia Mondadori (10 volumi), tre pacchi libri del valore di L. 12.000 ciascuno e 20 giorni di vacanze estive gratis, estratti fra gli abbonati.

RITAGLIATE SUBITO QUESTO MODULO, compilatelo e presentatelo a qualsiasi ufficio postale. Nella causale del versamento indicate quale dei cinque regali desiderate. Il regalo scelto verrà recapitato al vostro indirizzo senza spese.

CAUSALE DI VERSAMENTO
Inviatemi l'abbonamento al PIONIERE e questo dono:
☐ CALZE DI NAILON
☐ TARTARINO SULLE ALPI
☐ GIOCO DOMINO
☐ BUSTA 100 FRANCOBOLLI
☐ TEMPERINO
(Segnare con una crocetta il quadratino accanto al dono che si desidera)
Parte riservata all'ufficio dei C.C.
N. ____ dell'operazione.
Dopo la presente operazione il credito del conto è di L. ____
Il Contabile

AVVERTENZE
Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un c/c postale.
Chiunque, anche se non è correntista, può effettuare versamenti a favore di un correntista. Presso ogni ufficio postale esiste un elenco generale dei correntisti, che può essere consultato dal pubblico.
Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano purchè con inchiostro, il presente bollettino indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente, qualora già non vi siano impresse a stampa e presentarlo all'ufficio postale, insieme con l'importo del versamento stesso.
Sulle varie parti del bollettino dovrà essere chiaramente indicata, a cura del versante, l'effettiva data in cui avviene l'operazione.
Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.
I bollettini di versamento sono di regola spediti, già predisposti, dai correntisti stessi, ai propri corrispondenti, ma possono anche essere forniti dagli uffici postali a chi li richieda per fare versamenti immediati.
A tergo dei certificati di allibramento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari, cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'ufficio conti rispettivo.
L'ufficio postale deve restituire al versante, quale ricevuta dell'effettuato versamento, l'ultima parte del presente modulo, debitamente completata e firmata.
Autorizzazione uff. C/C di Roma - N. 188 - del 10-1-1950

"PIONIERE"
Settimanale dei ragazzi d'Italia
Condizioni di abbonamento
UN ANNO . . L. 1600
Redazione ed Amministrazione: Roma - Via Napoli, 81